ALLEGATO B

SERVIZIO DI RIPRODUZIONE FOTOSTATICA E DIGITALE

BIBLIOTECA COMUNALE M. BOZZINI di MARMIROLO

1. Servizio di riproduzione per motivi di studio e personali

In base all'articolo n. 68 della Legge 22 aprile 1941 n. 633, è libera la riproduzione di singole opere o brani di opere per uso personale dei lettori, fatta a mano o con mezzi di riproduzione non idonei a spaccio o diffusione dell'opera nel pubblico.

E' libera la fotocopia di opere esistenti nelle biblioteche accessibili al pubblico o in quelle scolastiche, nei musei pubblici o negli archivi pubblici, effettuata dai predetti organismi per i propri servizi, senza alcun vantaggio economico o commerciale diretto o indiretto.

Fermo restando il divieto di riproduzione di spartiti e partiture musicali, è consentita, nei limiti del quindici per cento di ciascun volume o fascicolo di periodico, escluse le pagine di pubblicità, la riproduzione per uso personale delle opere esistenti nelle biblioteche pubbliche, fatte all'interno delle stesse, effettuata mediante fotocopia, xerocopia o sistema analogo.

Il servizio fotocopie è gestito dal personale della Biblioteca ed è riservato al materiale di proprietà della Biblioteca o di quello ricevuto tramite il prestito InterBibliotecario è disponibile per gli utenti della Biblioteca che ne abbiano necessità per motivi di studio e ricerca ed in luogo del prestito del materiale in base all'articolo 2 della Legge 18 agosto 2000 n. 248.

Nel caso di opere fuori dai cataloghi editoriali e rare, in quanto di difficile reperibilità sul mercato, il limite del 15% non si applica.

Per questo servizio è previsto per gli utenti il pagamento di una quota come da apposito regolamento tariffario.

Di norma non possono essere fotocopiati i materiali che presentino rischio di deterioramento e le altre opere rilegate nonché quelle che per le loro dimensioni o la consistenza della carta possono deteriorarsi. Permessi possono essere concessi dal Responsabile della Biblioteca in caso di comprovata necessità di studio.

2. Riproduzione degli articoli di giornali

La riproduzione degli articoli di attualità di carattere economico, politico o religioso, pubblicati nelle riviste o nei giornali, oppure radiodiffusi o messi a disposizione del pubblico, e gli altri materiali dello stesso carattere sono liberamente riproducibili se la riproduzione o l'utilizzazione non è stata espressamente riservata, purché si indichino la fonte da cui sono tratti, la data e il nome dell'autore, se riportato.

È inoltre consentita la riproduzione o comunicazione al pubblico di opere o materiali protetti utilizzati in occasione di avvenimenti di attualità ai fini dell'esercizio del diritto di cronaca e nei limiti dello scopo informativo, sempre che si indichi, salvo caso di impossibilità, la fonte, incluso il nome dell'autore se riportato.

3. Riproduzione fotografica

Le riproduzioni fotografiche del materiale della Biblioteca sono possibili su richiesta da presentare al Responsabile della Biblioteca indicando le opere da riprodurre. Il Responsabile della Biblioteca rilascia il permesso a condizione che il materiale non venga danneggiato, la riproduzione avvenga nei locali della Biblioteca, non venga usato il flash.

La Biblioteca non dispone di un laboratorio fotografico interno e i lavori devono essere eseguiti dall'utente o da una ditta da lui incaricata. Le spese di riproduzione sono a totale carico dei richiedenti che si accordano direttamente con i fotografi. In ogni caso alla Biblioteca dovrà essere consegnato il negativo, il file o una copia delle diapositive che restano di proprietà della Biblioteca, ordinati nell'archivio fotografico per l'utilizzazione di chiunque lo richieda.

La riproduzione del materiale della Biblioteca è consentita ma le condizioni saranno di volta in volta stabilite dal Responsabile in relazione alla provenienza dei materiali, tenuto conto delle norme legislative che disciplinano la proprietà e la riproduzione dei materiali fotografici.

4. Normativa vigente

E' obbligatorio il rispetto della Legge 633/1941 e successive integrazioni e modificazioni.

5. Assunzione di responsabilità

L'utente si assume ogni responsabilità per l'uso che verrà fatto delle fotocopie, essendo severamente vietata - a norma delle vigenti disposizioni - qualsiasi successiva riproduzione o pubblicazione per uso commerciale. La Biblioteca declina ogni responsabilità per il mancato rispetto della normativa vigente.

1. La Biblioteca non è equiparabile a Centri Copia, ma che i servizi di reprografia sono da ricondursi in prevalenza ad un servizio interno rivolto al personale che afferisce alle strutture.
2. La fotocopiatura di interi volumi è severamente proibita, salvo il caso che si tratti di opere rare fuori catalogo. Resta inteso che ai fini della tutela le opere rare e di pregio non possono essere fotocopiate (limitazioni necessarie per garantire la conservazione delle opere).
3. E' sempre e comunque vietato "lo spaccio di dette copie nel pubblico ed in genere ogni utilizzazione in concorrenza con i diritti di utilizzazione spettanti all'autore"
4. Non è possibile preparare a priori copie di volumi, o anche di capitoli di volumi, da mettere a disposizione, anche dietro il solo rimborso spese, in quanto tale attività si configurerebbe come attività in concorrenza con i diritti di utilizzazione economica.

6. Materiale digitale

La Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio sull'armonizzazione di taluni aspetti del diritto d'autore e dei diritti connessi nella società dell'informazione (9512/1/2000 - C5-0520/2000 - 1997/0359(COD)), nota come Sesta Direttiva, recepita a livello normativo italiano, armonizza l'analogico con il digitale. La Direttiva si occupa del diritto di "riproduzione" prevedendo in tale accezione del termine anche le riproduzioni digitali in qualsiasi forma o supporto.